



COMUNE DI MONTANERA

Provincia di Cuneo

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 06/05/2020

Oggetto :

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno **duemilaventi**, addì **sei**, del mese di **maggio**, alle ore **19:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
MASERA Tommaso	Sindaco	SI
SASIA Davide	Consigliere	SI
SANINO Silvio	Consigliere	SI
QUARANTA Francesco	Consigliere	SI
BOTTO Leonardo	Consigliere	SI
BERGESIO Sara	Consigliere	SI
CAULA Cristian	Consigliere	NO
FORMENTO Ezio	Consigliere	SI
MACARIO Valentina	Consigliere	SI
RINAUDO Laura	Consigliere	NO
SERRA Adriano	Consigliere	NO
Totale presenti		8
Totale assenti		3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **ROSSI dott.ssa Fulvia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MASERA Tommaso** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina per quanto riguarda la TARI:*
 - *1) i criteri di determinazione delle tariffe*;*
 - *2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
 - *3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
 - *4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;*
 - *5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta”;*
- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis)*

attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti”;

- l’art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall’art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti vigente in questo Comune, approvato con delibera di consiglio comunale n° 7 del 18.04.2016 “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC”

DATO ATTO che con legge 27.12.2019 n.160 art.738/783 commi 4 e 5 è stata abolita con decorrenza 1.1.2020 l’imposta unica comunale;

CONSIDERATO che pertanto si rende necessario procedere alla approvazione del REGOLAMENTO COMUNALE PER L’APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Esaminata la bozza allegata contenente il regolamento per l’applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), con allegata relazione predisposta dal funzionario responsabile del settore entrate

Richiamati

- l’art.107 c.4 della legge 17.03.2020 l.n.18 con il quale viene differito al 30.06.2020 il termine per l’approvazione delle TARIFFE TARI mentre non viene citata l’APPROVAZIONE del REGOLAMENTO, pertanto non è chiaro se il termine di approvazione dei regolamenti resta fissato al 30.04.2020(D.L.124/2019) o prorogato anch’esso al 30.06.2020-
- l’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*”;
- l’art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti*

dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

Acquisiti

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;
- il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Ritenuto

- necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere ad approvare il regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), in considerazione anche del fatto che è stata rinviata la nuova formulazione del * PEF (piano economico finanziario) dettata dalla introduzione delle variazioni previste dalla deliberazione n.443 del 31.10.2019 di ARERA – MTR 2018/2019-

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
 1. di approvare il regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 composto di n...39....articoli, allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 2. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020 vista la sua approvazione entro i termini di legge in premessa indicati

3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
4. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla *home page*, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(MASERA Tommaso)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ROSSI dott.ssa Fulvia)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune con decorrenza dalla data odierna ai sensi dell'art. 124 del D.L.vo 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ROSSI dott.ssa Fulvia)

Lì, _____

- Comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 267/2000 in data

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ROSSI dott.ssa Fulvia)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la sujestesa deliberazione è esecutiva:

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ROSSI dott.ssa Fulvia)